Opus Christi Salvatoris Mundi

Missionari Servi dei Poveri

ISSN 2704-8772

1/2024

"La Quaresima è un nuovo inizio, un cammino che ci conduce a una destinazione sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo"

Messaggio di Quaresima del Santo Padre in Twitter, 1° marzo 2017

In caso di mancato recapito si restituisca al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa al CMP di Milano Roserio
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABBON. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 E 3 LOM/MI/3233 - 1/2024 MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Misioneros Siervos de los Pobres

Puoi richiedere l'invio di questa circolare in formato pdf
missionaricuzco@gmail.com

www.msptm.com

misionerossiervosdelospobres

Misioneros Siervos de los Pobres • Missionary Servants of the Poor

Indice

L'elemosina è compassione, misericordia e carità
P. Walter Corsini msp (italiano) Vicario Generale MSP ..... *pag. 3*

Nuove prospettive per i Missionari Servi dei Poveri a Cuba ..... *pag. 9*

San Giuseppe Gabriele del Rosario Brochero o Santo "Cura Brochero" (1840-1914) ..... *pag. 18*
P. Paolo Giandinoto, msp (Italiano)

Cronaca..... *pag. 22*
Sacerdoti e Fratelli Missionari Servi dei Poveri

Non stancatevi mai di pregare per i sacerdoti,
specialmente in questi momenti
in cui sembra che si siano scatenate
sul mondo tutte le forze del male,
accanendosi in modo particolare contro i ministri sacri del Signore.
Pregate affinché rimangano fedeli alla loro vocazione,
affinché siano santi, affinché siano, in definitiva,
niente di più (e niente di meno) di quello che devono essere:
"Alter Christus".

Accompagnate con la vostra preghiera i Sacerdoti e i diaconi
Missionari Servi dei Poveri!

Questa rivista è stata e sarà sempre gratuita. La pubblicazione dei dati bancari, e di altri canali, vuole facilitare tutti gli amici che costantemente ci ricordano di indicare le modalità per permettere loro di aiutare i poveri.

Per saperne di più:
"*MISSIONARI* SERVI DEI POVERI"
PERU': CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491
e-mail missionaricuzco@gmail.com
ITALIA: CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260
Fax (02) 98260273 - Cell. +39.335.5278438 - +51.969512211
SVIZZERA: Missionare Diener der Armen Schlossgasse 4 CH-9320 Arbon
Tel: +41 (0)58 345 71 99 - Fax: +41 (0)58 345 71 70).
AMERICA: OUR LADY OF CLEAR CREEK ABBEY 5804 W MONASTERY ROAD HULBERT, OK 74441-5698

VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB: **www.msptm.com**

L'elemosina è compassione, misericordia e carità

P. Walter Corsini, msp (italiano) - Vicario Generale dei MSP

Cari fratelli e care sorelle:
Laudetur Iesus Christus.
È per me motivo di gioia poter bussare alla porta delle vostre case con questo messaggio quaresimale che vorrei dedicare a una riflessione su una delle tre pratiche tradizionali di questo tempo liturgico: l'elemosina.
Nel Vangelo è chiaro l'avvertimento di Gesù a coloro che possiedono ricchezze terrene e le usano solo per se stessi. Di fronte alla folla che, priva di tutto, soffre la fame, le parole di san Giovanni assumono il tono di un forte rimprovero: *«Se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come può dimorare in lui l'amore di Dio?»* (1Gv 3, 17).
Aiutare i bisognosi con l'elemosina è un dovere di giustizia, prima ancora che un atto di carità.
La parola greca "*eleemosyne*" deriva da "*éleos*", che significa compassione e misericordia, tutto un progetto di conversione. Arrivare a vivere l'autentica *compassione* è "con-patire", soffrire con l'altro, immedesimarsi nelle sue sofferenze. D'altra parte, vivere la misericordia *(parola che deriva dal latino* "misereo" e "miseror" *= ho compassione di, compatisco)* è avere un cuore sensibile alla sofferenza altrui.
Ciò indica che l'elemosina autentica è un andare verso il fratello prima con il cuore e solo dopo con il portafoglio, vale a dire che l'elemosina ha come primo obiettivo la conversione personale e la propria purificazione interiore a cui si aggiunge un gesto di comunione ecclesiale.
La pratica dell'elemosina è una potente medicina per orientare la nostra vita secondo il messaggio evangelico che ammonisce: *«Non potete servire a Dio e al denaro»* (Lc 16, 13). È una medicina che non solo ci guarisce, ma anche ci aiuta a vincere la tentazione costante di servire

il denaro ed educa il nostro sguardo a vedere e soccorrere i bisogni degli altri, condividendo ciò che la Divina Provvidenza ci dona in diversi modi.

Inoltre, in un momento di particolare importanza, Cristo pronunciò queste significative parole: *«I poveri... li avrete sempre con voi»* (Gv 12, 8). Con queste parole egli non intende dire che i cambiamenti nelle strutture sociali ed economiche siano inutili e che non si debbano cercare varie vie per eliminare l'ingiustizia, l'umiliazione, la miseria e la fame. Vuole dire che nella gente ci saranno sempre dei bisogni che non possono essere soddisfatti in altro modo se non aiutando il bisognoso e rendendolo partecipe dei propri beni. Ci chiediamo: di che tipo di aiuto si tratta? È forse solo "elemosina", intesa nel senso di denaro, di soccorso materiale?

Certo, Gesù pensava anche all'elemosina pecuniaria, materiale, ma a modo suo. A questo proposito, l'esempio più eloquente di ogni altro è quello della povera vedova che pose nel tesoro del tempio poche monetine: dal punto di vista materiale, un'offerta difficilmente paragonabile a quelle date da altri. Tuttavia, Cristo disse: *«Questa vedova, povera, ha messo più di tutti. (...) Nella sua miseria ha dato tutto quanto aveva per vivere»* (Lc 21, 3-4). Conta quindi soprattutto il valore interiore del dono: la disponibilità a condividere tutto, la disponibilità a donare se stessi. Ricordiamo qui san Paolo: *«Quand'anche distribuissi tutti i miei beni (...), se non avessi la carità, nulla mi gioverebbe»* (1Cor 13, 3). Scrive a questo proposito sant'Agostino: *"Se stendi la mano per dare, ma non hai misericordia nel tuo cuore, non hai fatto nulla; ma se hai misericordia nel tuo cuore, anche se non hai nulla da dare con la tua mano, Dio accetta la tua elemosina"* (Enarrationes in Salmos, CXXV, 5). Qui torniamo al nocciolo del problema. Nella Sacra Scrittura e secondo le categorie del Vangelo, "elemosina" significa, prima di tutto, un dono interiore. Significa l'atteggiamento di "apertura all'altro". Proprio questo atteggia-

I sacerdoti MSP, prima di andare in missione collocano sulla patena tutti i poveri che il Signore metterà sul loro cammino

mento è un fattore indispensabile per la conversione, come lo sono la preghiera e il digiuno.

"L'elemosina" così intesa ha un significato, in un certo senso, decisivo per la conversione. Per convincersene, basta ricordare l'immagine del Giudizio finale che Cristo ci ha dato: *«Allora il re dirà a quelli che sono alla sua destra: "Venite, benedetti dal Padre mio, ed ereditate il regno che vi è stato preparato fin dal principio del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere; sono andato in pellegrinaggio e mi avete accolto; ero nudo e mi avete vestito; malato, e mi avete visitato; prigioniero, e siete venuti a trovarmi". E i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto pellegrino e ti abbiamo accolto, nudo e ti abbiamo vestito? Quando ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo andati a trovarti?". E il re dirà loro: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 34-40). «Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero*

L'elemosina materiale condivisa è un'opera di misericordia che Dio non dimentica e moltiplica sempre

e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". Rispondendo, il re dirà loro: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"» (Mt 25, 34-40). I Padri della Chiesa diranno più tardi con san Gregorio Nazianzeno: *"Il Signore di tutte le cose vuole misericordia, non sacrificio; e noi la pratichiamo per mezzo dei poveri"* (De pauperum amore, XI).

Riprendendo tutta questa tradizione, San Giovanni Paolo II ha ripetutamente affermato che la Chiesa ha bisogno dei poveri per praticare la misericordia e avvicinarsi così a Dio.

Infatti, questa apertura verso gli altri - che si esprime con l'"aiuto", la "condivisione" di cibo, di un bicchiere d'acqua, di una parola buona, di consolazione, di visite, di tempo prezioso, ecc. - questo dono interiore offerto all'altro va direttamente a Cristo, va direttamente a Dio. Decide l'incontro con Lui. Culmina e manifesta la conversione che avviene nel segreto del cuore, come segreta e silenziosa dev'essere l'elemosina cristiana. L'elemosina evangelica non è semplice filantropia: è piuttosto un'espressione concreta della carità, la virtù teologale che esige la conversione interiore all'amore di Dio e dei fratelli, ad imitazione di Gesù Cristo che, morendo in croce, ha dato se stesso per noi.

Inoltre san Pietro, tra i frutti spirituali dell'elemosina, menziona il perdono dei peccati. *«La carità copre una moltitudine di peccati»* (1 Pt 4,8). Come ripete spesso la

liturgia quaresimale, Dio offre a noi peccatori la possibilità di essere perdonati, e accade che il fatto di condividere con i poveri ciò che possediamo ci dispone a ricevere quel dono.

Lo scopo dell'elemosina cristiana non è tanto l'eliminazione permanente o generale di ogni bisogno, qualunque ne sia la causa (Mt 26, 11; Mc 14, 7; cfr. Dt 15, 11), quanto la pratica della carità. Per questo la Quaresima ci invita ad "allenarci" spiritualmente, anche attraverso la pratica dell'elemosina, per crescere nella carità riconoscendo Cristo stesso nei poveri.

Per me e per tutti noi è commovente poter scrivere queste povere parole a tutti voi che, da anni, in silenzio, con cuore di fratelli, praticate l'elemosina, che percorre molti chilometri fino a concretizzarsi nelle nostre missioni più lontane.

Infatti, noi Missionari Servi dei Poveri, possiamo testimoniare che sulle Ande, grazie a uomini e donne obbedienti allo Spirito Santo, sono sorte molte opere a favore dei più poveri, opere che miracolosamente aprono le loro porte ogni giorno: case che accolgono bambini poveri abbandonati, case che si prendono cura di bambini poveri abbandonati con gravi disabilità, scuole che istruiscono gratuitamente tanti bambini che non avrebbero la possibilità di accedere a un'istruzione dignitosa, laboratori per ragazze e ragazzi poveri affinché imparino un lavoro che assicuri a loro e alle loro famiglie un futuro dignitoso. In nome dei tanti bambini poveri raggiunti dai frutti della vostra elemosina, chiedo a Santa Maria, Madre dei Poveri, di intercedere affinché il cammino di conversione che l'autentica elemosina esige permetta a voi e alle vostre famiglie di arrivare alle celebrazioni delle feste pasquali rinnovati nello spirito.

Buona Pasqua!

In Christo cum Maria,
P. Walter Corsini, msp
Vicario Generale dei MSP

I sacerdoti MSP portano l'alimento spirituale nei villaggi dell'Alta Cordigliera delle Ande, così come in molti villaggi della cara isola di Cuba

SUORE MISSIONARIE SERVE DEI POVERI

Ti sei chiesto se Dio ti stesse chiamando ad essere Missionaria tra i più bisognosi?

Se vuoi avere maggiore informazione, compila il tagliando della pagina 15

Nuove prospettive per i Missionari Servi dei Poveri a Cuba

Cari amici,
in questa rivista vogliamo presentarvi la comunità dei Missionari Servi dei Poveri (MSP) che, per grazia di Dio, è stata introdotta a Cuba dieci anni fa. Il 13 dicembre 2013 si è svolta una commovente celebrazione d'invio nella Città dei Ragazzi San Tarsicio di Cuzco. Mentre le famiglie missionarie del nostro Movimento avviavano una fondazione in Messico, la nostra comunità di Padri e Fratelli inviava alcuni dei suoi membri a fare la prima fondazione in un paese di missione fuori dal Perù, a Cuba.
Era stato monsignor Domingo Oropesa Lorente, vescovo di Cienfuegos (Cuba), spagnolo e originario di Toledo (Spagna), a farci visita, il 1° ottobre 2012, nella nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo) e a invitarci a fondare nel territorio a lui affidato, dove – per circa cinquecentomila abitanti – aveva solo dieci sacerdoti (la maggior parte dei quali ultrasettantenni) e dodici suore. La nostra comunità pregava da tempo per sapere dove fondare e aveva anche chiesto l'autorizzazione a diversi vescovi, ma senza ricevere risposta. In realtà, questa visita, ricevuta nel giorno della Patrona delle Missioni, Santa Teresa di Gesù Bambino, era la risposta divina.
Nel gennaio 2013, il padre Giovanni e il padre Álvaro, allora vicario generale dei MSP, si sono recati in visita per una settimana nella diocesi di Cienfuegos, accompagnati dal vescovo diocesano. Nella sua relazione su quella visita, il padre Giovanni scriveva: "Il popolo cubano è un popolo che soffre, ma copre la sua sofferenza con un sorriso". Già allora sottolineava le grandi difficoltà che lì esistevano a causa della mancanza di medicinali, di cibo e di buoni mezzi di trasporto. Soprattutto, notava la fame della

Parola di Dio e il grande bisogno di missionari in zone praticamente disattese. Per questo il Padre Giovanni scriveva: "Andiamo a Cuba per continuare la missione di Gesù (*"Evangelizare pauperibus misit me Pater"* = Il Padre mi ha mandato ad annunciare la Buona Novella ai poveri) e per obbedire al suo comando *("Andate e fate miei discepoli tutti i popoli")*.

Così, pochi giorni prima del Natale 2013, i primi Missionari Servi dei Poveri, il padre Urs Zanoni e il padre Szolt Joszef Szabo, sono arrivati a Pepito Tey, situato a circa 20 chilometri a est della città di Cienfuegos. In questo piccolo paese e nelle comunità circostanti mancava una presenza costante della Chiesa. Monsignor Oropesa aveva preparato per i nostri Padri una casetta dove potessero abitare. Tuttavia, solo pochi giorni dopo il loro arrivo, furono informati dallo Stato che non potevano passare la notte lì, perché la casa non era di proprietà della Chiesa. Per questo motivo, i Padri cominciarono a vivere e a pernottare nella piccola chiesa di Pepito Tey, dove rimasero per almeno un mese e mezzo, con solo un piccolo bagno e nessun altro comfort. Iniziò così l'umile missione cubana, fino a quando, grazie a Dio, ricevettero in dono una casa propria e più adatta per viverci.

Durante il giorno i missionari visitavano le case e a poco a poco sono riusciti ad avere un gruppo di fedeli per la catechesi, la preghiera e soprattutto la santa Messa. A Pepito Tey stesso, il Signore ha suscitato una famiglia i cui membri, uno

Cuba è stata visitata da San Giovanni Paolo II dal 21 al 25 gennaio 1998 e questa visita di cinque giorni ha segnato un cambiamento importante per la Chiesa a Cuba, che ha potuto tornare a svolgere il suo apostolato con più libertà, dopo gli anni di maggiore repressione all'inizio del decennio del 1960. Le successive visite di Benedetto XVI (26-28 marzo 2012) e di Francesco (19-22 settembre 2015) hanno progressivamente riaperto le porte all'evangelizzazione

dopo l'altro, hanno chiesto il santo Battesimo.

Grazie all'auto "Lada" messa a disposizione dal vescovado, gli inviati del Signore hanno raggiunto anche i paesi vicini: Guabairo, Guaos, San Antón, Arimao, Comunità di Arimao, La Sierrita, San Blas, La Yaba, Camilo Cienfuegos, Yaguanabo Playa, ecc. La cultura molto accogliente dei cubani ha facilitato gli incontri nelle case. Nella maggior parte di questi paesi non c'è una chiesa dove si possa celebrare la santa Messa, che quindi dev'essere fatta in "case di missione" o "case di preghiera". Solo i paesi più grandi hanno una chiesa.

Nell'aprile 2015, il Padre Giovanni ha deciso di lasciare l'incarico di Superiore Generale e poco dopo si è offerto come volontario per andare a Cuba. L'anno successivo, il 6 aprile 2016, con solo 28 valigie (!) il P. Giovanni è arrivato a Cienfuegos, accompagnato dal P. José Carlos (portoghese, che è rimasto a Cuba alcuni mesi) e il P. Mathias Brand (tedesco). Da una casa chiamata "il Buon Pastore", prestata dai Padri Gesuiti nella città di Cienfuegos, il nostro fondatore ha collaborato alla missione dei Missionari Servi dei Poveri (MSP) con la celebrazione della Santa Messa, con le confessioni e soprattutto con la sua presenza orante e i suoi consigli. Il 24 maggio 2017, il P. Giovanni ha dovuto lasciare l'isola, perché la sua vista si era molto deteriorata e la situazione economica e alimentare stava peggiorando. Dopo due anni e mezzo in comunità, il P. Szolt Josef è tornato in Perù e il P. Mathias è

I Missionari Servi dei Poveri (MSP) iniziano la giornata con l'adorazione eucaristica comunitaria, in modo da poter poi portare la presenza di Gesù Cristo ai poveri, perché nessuno dà ciò che non ha

rimasto a sostituirlo. A causa della carenza in molte aree, è stato aperto un dispensario di medicinali così come un programma di sostegno alimentare per circa 100 famiglie bisognose. Si cercava, e si cerca tuttora, di sfruttare il terreno intorno alle chiese per produrre un po' di ortaggi, legumi e verdure, che vengono poi distribuite. Come conseguenza di una grande emigrazione, la popolazione attuale è composta principalmente da anziani e bambini. Le visite agli ammalati e l'amministrazione dell'unzione degli infermi sono un bel segno dell'amore di Gesù per i poveri. Molte volte essi edificano i Missionari con la loro grande fede in Dio. Durante queste visite, noi distribuiamo opuscoli con contenuto catechetico. Il terzo sacerdote per la missione a Cuba, il P. Giuseppe Cardamone (italiano), è arrivato nel 2018. Con la sua presenza è stato possibile ampliare l'azione pastorale nel territorio a noi

Scriveva il Padre Giovanni nella sua relazione: "Quando si parla di Cuba, si parla quasi sempre di immoralità. Noi abbiamo potuto constatare personalmente che la gente è molto buona, si avvicina alla Chiesa, e ci sono molti giovani che si preparano al Battesimo e cercano con ansia il sacerdote e il missionario per essere istruiti nella fede"

affidato: abbiamo iniziato a servire Cumanayagua, Guaos e Barajagua. Il P. Giuseppe si è dedicato principalmente a Cumanayagua e alla ricostruzione della sua chiesa, che versava in pessime condizioni.
Nel 2019 siamo riusciti a estendere la nostra missione a Cimarrones, un paese nascosto tra le montagne dell'Escambray, dove, fino ad oggi, siamo soliti andare per alcuni giorni ogni due mesi.
Nel settembre 2021 il Padre Urs, dopo quasi otto anni, ha lasciato l'isola caraibica per tornare sulle alture peruviane. Il Padre Sebastian Dumont (belga) è venuto a sostituirlo dalla nostra Casa di Formazione ad Ajofrín in Spagna. Alcuni giovani vengono nella nostra comunità con inquietudini vocazionali. Attualmente sono due quelli che vivono con noi il loro "anno di Sant'Agostino" (postulato): Fratel Brayan, originario di Cienfuegos, e Fratel Ramón, originario di Cumanayagua. Uno dei loro compiti è la catechesi ai bambini di Pepito Tey.
Il 7 agosto 2023, il Padre Mathias è tornato alla Casa Madre del Movimento in Perù, e al suo posto il Padre Luis María (francese) si è unito alla nostra Missione a Cuba.
Concludiamo con le parole del Padre Giovanni nell'inviare missionari a Cuba: "Pregate molto perché i nostri giovani missionari possano essere, tra i cubani, una presenza viva del Signore Gesù".

Su quest'isola caraibica sono molto diffuse la santeria e la stregoneria, che sono state portate dall'Africa. Oggigiorno sono molto numerose anche le comunità protestanti e le sette (cfr. tra le varie denominazioni, i Pentecostali, i Metodisti, i Mormoni e i Testimoni di Geova...).

P. Sebastián Dumont msp (Belga), battezza a Cienfuegos (Cuba)

Un aiuto molto importante per i missionari

Io _____

durante tutto l'anno ....., m'impegno a rimanere unito a voi per ringraziare Dio di questo nuovo carisma ecclesiale, dato ai *Missionari* Servi dei Poveri. La mia partecipazione sarà la seguente:

	quotidiana	settimanale	quindicinale	mensile	altra
Santa Messa					
Adorazione Eucaristica					
Rosario					

Via _____ n. _____ Cap. _____

Città _____ Provincia _____ Nazione _____

Data _____ Firma _____

Questa "Scheda di Offerte Spirituali" sarà collocata ai piedi della Madonna, nella Cappella "Santa Maria Madre dei Poveri" ad Andahuaylillas (Cuzco - Perù).

"Il deserto [quaresimale], infine, è il luogo della solitudine.
Anche oggi, vicino a noi, ci sono tanti deserti.
Sono le persone sole e abbandonate.
Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio,
senza far clamore, marginalizzati e scartati! (...)
Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di carità
verso chi è più debole.
Preghiera, digiuno, opere di misericordia:
ecco la strada nel deserto quaresimale".

Catechesi del Papa nell'Udienza Generale, 26 febbraio 2020.

Se in te palpita una fiamma missionaria, non lasciare che si spenga: sei chiamato/a ad alimentarla

Le nostre comunità missionarie di sacerdoti e di giovani in formazione, di contemplativi a tempo completo, di giovani laici, di religiose e di coppie di sposi propongono di aiutarti in questo cammino:

- Se sei un/a giovane in atteggiamento interiore di ricerca e che, durante il periodo minimo di un anno (vissuto in terra di missione, condividendo la vita delle comunità dei Missionari Servi dei Poveri o delle Missionarie Serve dei Poveri) sei disposto/a a discernere quale è la missione a cui Dio ti chiama nella Chiesa..., sappi che i poveri ti aspettano.
- Se ti senti chiamato/a a seguire un cammino di consacrazione, trasformando tutta la tua vita in un servizio ai più poveri come fratello/sorella missionario/a...i poveri ti aspettano.
- Se siete una coppia di sposi che con i vostri figli vi sentite chiamati a venire nel Terzo Mondo per un tempo di almeno due anni per aprire ai più poveri la vostra famiglia, come una piccola chiesa domestica ...i poveri vi aspettano.
- Se sei un giovane interessato a vivere un fine settimana o alcuni altri giorni di silenzio e di preghiera in un'atmosfera missionaria nella nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo – Spagna)...ti aspettiamo.
- Se sei un laico/a o religioso/a che vuoi assumere ufficialmente un impegno di conversione personale e di preghiera, di divulgazione dell'Istituto dei MSP, come Oblato...mettiti in contatto con noi.
- Se nella tua diocesi vuoi collaborare sia personalmente sia costituendo un "Gruppo di appoggio" dei MSP, con la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, alimentando il raccoglimento, la conversione continua, la liberazione spirituale di tutti i membri e in questo modo poter andare con entusiasmo e generosità, pieni di Dio, verso gli altri.....mettiti in contatto con noi.
- Se vuoi offrire la tua preghiera e le tue sofferenze per i MSP ma senza un impegno vincolante con l'Istituto dei MSP... mettiti in contatto con noi.

Favorisca mandarmi informazioni sul modo di farmi missionario, membro del Movimento dei *Missionari* Servi dei Poveri, nella condizione di:

- ❑ Missionario
- ❑ Coppie di sposi consacrati
- ❑ Oblato
- ❑ Missionaria
- ❑ Contemplativo a tempo completo
- ❑ Socio/Collaboratore

Nome e Cognome: .....

Via: .....

Codice Postale: ..... Città .....

Telefono: ..... Provincia .....

Occupazione: .....

Età: .....

Grado d'istruzione: .....

E-mail: .....

Spedire al seguente indirizzo:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO - ONLUS
CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260
Fax (02) 98260273 - E-mail: missionariservipoveri@gmail.com - www.msptm.com

Con la tua collaborazione un bambino si alimenterà nei nostri centri ... Come?

- Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
- Offrendo i tuoi sacrifici e le tue preghiere, insieme con la tua fedeltà al Vangelo e al Papa, affinché ogni Missionario Servo dei Poveri possa essere presenza viva di Gesù in mezzo ai poveri.
- Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
- Inviandoci intenzioni di Messe.
- Alimentando durante un intero anno uno/a degli/lle alunni/e dei nostri collegi = 350 euro
- Pagando le spese per l'educazione annuale completa di uno/a dei bambini/e dei nostri collegi = 850 Euro
- Donando gioielli, o beni immobili, che saranno venduti per destinare il ricavato a beneficio dei bambini orfani.
- Facendo testamento a favore del nostro Movimento dei Missionari Servi dei Poveri.

Grazie per il tuo aiuto

Con la tua collaborazione un bambino si alimenterà nei nostri Centri

San Giuseppe Gabriele del Rosario Brochero o Santo "Cura Brochero" (1840-1914)

P. Paolo Giandinoto, msp (Italiano)

Il santo "Cura Brochero" (Prete Brochero), patrono del clero argentino, nacque a Santa Rosa de Río Primero (Córdoba, Argentina), il 16 marzo 1840, quarto di dieci figli, in una famiglia profondamente cristiana. All'età di 16 anni entrò in Seminario. Il 4 novembre 1866 fu ordinato sacerdote e assegnato alla cattedrale di Cordoba come coadiutore. Durante l'epidemia di colera che colpì la città nel 1867, si dedicò a prendersi cura dei malati e dei moribondi.

Alla fine del 1869 gli fu affidata la vasta parrocchia di Sant' Alberto (oggi valle di Traslasierra), di cui si sarebbe fatto carico per il resto della sua vita: un insieme di valli e montagne, inospitali e deserte, con circa 10.000 abitanti sparsi in questi luoghi, senza strade, senza scuole e in una deplorevole povertà morale e materiale. Il "Cura Brochero" si stabilì a Villa del Tránsito (oggi Villa Cura Brochero) e la prima cosa che fece fu quella di portare uomini e donne a Córdoba (percorrendo 200 km a dorso di mulo, per tre giorni, con molte difficoltà) a fare gli Esercizi Spirituali. Ma, dopo quei giorni di silenzio e preghiera, i suoi parrocchiani cambiarono vita e cominciarono a collaborare con il loro parroco. Con l'aiuto dei suoi parrocchiani, egli costruì a Villa del Tránsito la "Casa di Ritiri", inaugurata nel 1877, nella quale, durante il suo ministero parrocchiale, passarono più di 40.000 persone.

Costruì anche una casa per le suore, una scuola femminile e una residenza per i sacerdoti.

Provvide alla realizzazione di più di 200 chilometri di strade per collegare Villa del Tránsito con Cordoba, e alla costruzione di diverse chiese, villaggi, canali, uffici postali. Progettò persino la costruzione di una ferrovia... Predicava il Vangelo in

un linguaggio semplice, per renderlo comprensibile ai suoi parrocchiani. Viaggiava sempre a dorso di mulo; né la pioggia né il freddo riuscirono a fermarlo. Si donava interamente a tutti, specialmente ai malati e ai poveri. Quella stessa carità gli fece contrarre la lebbra, per la quale dovette dimettersi dalla parrocchia. In seguito, i suoi parrocchiani gli chiesero di tornare a Villa del Tránsito, e lì morì, lebbroso, sordo e cieco, il 26 gennaio 1914, a 73 anni d'età. Papa Francesco lo ha canonizzato il 16 ottobre 2016.

Che meravigliosa testimonianza! Impossibile non pensare ai primi anni di vita missionaria del nostro Fondatore, il P. Giovanni Salerno! Come non pensare anche ai nostri cari fratelli e sorelle della Cordigliera, che ancora oggi vivono in situazioni di estrema povertà!

Il Signore muova i cuori di tanti giovani affinché, infiammati dalla Carità, sentano la chiamata a portare il Vangelo al mondo intero, perché *"Charitas Christi urget nos"*. Che questo sia il nostro motto, sempre e comunque!

Elogio dei contemplativi

"... Senza dubbio con la preghiera
e il sacrificio si possono aiutare le Missioni"
(Santa Teresina di Gesù Bambino.
Storia di un'anima. B, 3 ss.).

"Avete scelto di vivere con Cristo,
o, detto meglio, Cristo vi ha scelti
perchè viviate con Lui il suo mistero pasquale,
attraverso il tempo e lo spazio.
Tutto ciò che siete,
tutto ciò che fate ogni giorno,
sia l'Ufficio divino
salmodiato o cantato,
sia la celebrazione dell'Eucaristia,
sia i lavori in cella
o in gruppi di fratelli,
il rispetto della clausura
e del silenzio, le mortificazioni
volontarie o imposte dalla regola,
tutto quanto è assunto,
santificato, utilizzato da Cristo
per la redenzione del mondo".

**Vuoi unirti a noi
Contemplativi Missionari
Servi dei Poveri
che dedichiamo
la maggior parte della
nostra giornata alla preghiera
e specialmente
all'Adorazione Eucaristica,
riservando alcune ore
al lavoro manuale
per aiutare i poveri?**

Contemplativi

Io, _____

_____

del monastero di, _____

_____

nella città di _____

_____

(Paese: _____)

mi impegno a vivere l'obbedienza e la povertà della mia dedizione a Dio nel mio monastero, per il Movimento dei Missionari Servi dei Poveri, affinchè il Regno di Dio giunga fino ai più poveri.

Data: _____

Firma: _____

S.O.S. Ai GIOVANI

“CARI RAGAZZI E RAGAZZE, voi non avete l’esperienza dei grandi, ma avete una cosa che noi grandi alle volte abbiamo perduto. (...) Voi avete “il fiuto”. (...) Il fiuto che aveva Giovanni: appena visto lì quel signore che diceva: «Buttate le reti a destra», il fiuto gli ha detto: «È il Signore!». Era il più giovane degli apostoli. Voi avete il fiuto: non perdetelo! Il fiuto di dire «questo è vero – questo non è vero – questo non va bene»; il fiuto di trovare il Signore, il fiuto della verità”.

Incontro del Papa con giovani italiani.

Piazza San Pietro,
Lunedì dell’Angelo, 18 aprile 2022

CRONACA
dei padri e dei fratelli missionari servi dei poveri

CASA DI FORMAZIONE DI AJOFRÍN (SPAGNA)

Approfittando delle vacanze accademiche che i nostri studenti hanno nel periodo natalizio, la prima settimana di questo nuovo anno abbiamo trascorso alcuni giorni nel sud della Spagna, in Andalusia. Uno dei tanti monasteri che ci apprezzano tanto si è preso la briga di trovarci una sistemazione per tutta la comunità, in modo che in quei giorni potessimo godere più intensamente della vita comunitaria e visitare anche alcuni monasteri vicini: Clarisse, Visitandine, Carmelitane Scalze... Visitare questi monasteri, oltre ad essere, da parte nostra, un dovere di giustizia e di carità verso queste nostre Sorelle e Madri, ci dà l'immensa gioia di poter incontrare personalmente tante persone che, nel silenzio dei loro chiostri, offrono la loro vita come olocausto incruento per la santificazione dei Missionari Servi dei Poveri (MSP) e per la fecondità del nostro lavoro con i più poveri. E rimaniamo sempre stupiti per il grande entusiasmo e la gioia con cui ci accolgono: penso che conoscano ognuno di noi meglio di quanto noi conosciamo noi stessi! Ciò, grazie a questa nostra rivista che esse, più che leggerla, studiano e imparano a memoria! E molte volte ci manifestano che il conoscerci personalmente, le testimonianze che ognuno di noi ha l'opportunità di trasmettere in questi incontri, gli aneddoti del nostro lavoro in missione, le storie dei nostri bambini e ragazzi, ecc., sono per loro un incoraggiamento a vivere la propria quotidiana oblazione a Dio con ancora maggiore generosità, fedeltà e perseveranza. Il dono e il miracolo della Comunione dei Santi nella Chiesa "si incarna" in queste nostre amate Sorelle. Nella prima quindicina di febbraio (a metà dell'anno accademico), gli studenti della nostra Casa di Formazione hanno sostenuto gli esami finali del primo quadrimestre del corso 2023-2024 e, dato che essi, oltre a essere molto intelligenti, sono molto studiosi e responsabili, i risultati finali dei voti sono stati molto soddisfacenti.

Rendiamo sempre grazie a Dio per il fatto che i nostri candidati MSP continuano a ricevere la loro formazione accademica presso l'Istituto Superiore di Studi Teologici "San Ildefonso de Toledo" (Seminario Con-

Sacerdoti e fratelli MSP, nella casa di Formazione di Ajofrín (Toledo, Spagna)

ciliare dell'Arcidiocesi di Toledo), che garantisce non solo un eccellente livello di studi e una sicura fedeltà dottrinale, ma anche un'esemplare atmosfera ecclesiale e una testimonianza di santità sacerdotale in tutti i docenti. Continuiamo ad affidare alle vostre preghiere gli studenti della nostra Casa di Formazione di Ajofrín, affinché, nella fedeltà e nella perseveranza, diventino santi Missionari Servi dei Poveri.

CITTÀ DEI RAGAZZI, ANDAHUAYLILLAS (PERÙ)

Il 20 dicembre, tutti i collaboratori della Città dei Ragazzi (circa un centinaio) hanno goduto di un pranzo di Natale servito dai Padri, dai Fratelli e dai mariti dei matrimoni missionari. Dopo pranzo, a tutti è stato consegnato un panettone (fatto in casa), un bel pezzo di formaggio (fatto anch'esso in casa), un calendario e un altro piccolo dono. Questi pranzi festivi si tengono tre volte l'anno (intorno alla festa di San Giuseppe, il 19 marzo; a ottobre, mese di Maria; e prima di Natale). È un piccolo gesto da parte nostra per esprimere quanto siamo grati ai nostri collaboratori per il loro prezioso lavoro.

COLLEGIO "SANTI FRANCESCO E GIACINTA MARTO"

Abbiamo potuto concludere l'anno scolastico presso il nostro Col-

I Sacerdoti e fratelli MSP hanno offerto un pranzo a tutti i collaboratori della Città dei Ragazzi, servendoli con attenzione

legio "Santi Francesco e Giacinta Marto" il 22 dicembre 2023 con la partecipazione degli studenti e dei loro genitori.
La cerimonia di chiusura è iniziata con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal P. Agustín, direttore del collegio, e si è conclusa con diverse attività e soprattutto con la premiazione degli studenti più brillanti e dei membri più meritevoli del personale educativo.
Dopo la chiusura e fino al 26 febbraio, data d'inizio delle lezioni per l'anno accademico 2024, gli studenti si sono goduti le meritate vacanze.
Durante questi due mesi di vacanza, sono state disposte attività di rinforzo agli studenti che non avevano superato alcune materie, si sono visitate le famiglie che avevano fatto domanda di ammissione di un loro figlio alla nostra scuola e, all'inizio di febbraio, è iniziato il processo di iscrizione. Per noi è molto importante conoscere la realtà di ogni famiglia prima di accettare una domanda di ammissione di un loro figlio al nostro collegio. Cerchiamo di aiutare le famiglie più bisognose.
Il 2 dicembre ci sono stati 12 battesimi di ragazzi del nostro collegio e di altre famiglie che partecipano alla Messa che si celebra ogni domenica in una parrocchia di Cuzco. Durante tutto l'anno i genitori sono incoraggiati a battezzare i loro figli.
Il 25 dicembre un buon numero di ragazzi del nostro collegio ha fatto la Prima Comunione. Sono stati preparati con grande cura.

Gli alunni del Collegio "Francesco e Giacinta Marto", in un momento ricreativo con i sacerdoti MSP (Città dei Ragazzi, Andahuaylillas, Cuzco - Perù)

CASA-HOGAR "SAN TARCISIO"

Il 17 dicembre, diversi bambini della nostra Casa-Hogar hanno ricevuto la Prima Comunione nella parrocchia di Andahuaylillas di cui facciamo parte. Ci congratuliamo con loro per questo grande passo che hanno fatto nella propria vita.
Celebriamo il Natale con grande gioia e devozione. I nostri ragazzi sono stati molto felici di poter aprire i doni ricevuti il 25 dicembre, doni che la Provvidenza ci ha inviato attraverso di voi, nostri benefattori.
All'inizio dell'anno, i ragazzi hanno trascorso molto tempo a San Jerónimo-Cuzco, dove hanno potuto approfittare di un po' di riposo e anche rafforzare diverse materie studiate durante l'anno scolastico.
Noi Missionari Servi dei Poveri ci prendiamo cura dei ragazzi 24 ore su 24, il che è un bellissimo lavoro per il quale lottiamo affinché essi aspirino a una vita di santità. Anche durante il periodo delle vacanze i Padri e Fratelli MSP continuano a prendersi cura di loro, e non è mancata – nemmeno un giorno – la partecipazione alla Santa Messa e la cura della Confessione frequente. Tanti bambini soffrono il disprezzo e l'abbandono da parte di molti, per cui noi ringraziamo Dio d'averci dato il dono della nostra vocazione per dedicarci pienamente a loro. Al tempo stesso, voi siete parte attiva di questa dedicazione con la vostra preghiera costante che ci sostiene e aiuta i ragazzi a camminare secondo la volontà di Dio.

Gli alunni del Collegio “Francesco e Giacinta Marto”, con gioia, entusiasmo e impegno seguono le lezioni dei professori, dei sacerdoti e dei fratelli MSP (Città dei Ragazzi, Andahuaylillas, Cuzco - Perù)

Sacerdoti e fratelli MSP durante una passeggiata con i bambini della Casa San Tarcisio (Cuzco, Perù)

CENTRO VOCAZIONALE "SAN LUIGI GONZAGA", CITTÀ DEI RAGAZZI

Dal 26 al 30 dicembre, i giovani del Centro Vocazionale "San Luigi Gonzaga" hanno partecipato alle missioni organizzate nei diversi villaggi dell'Alta Cordigliera dove i Padri e i Fratelli MSP si recano abitualmente durante l'anno. In questo modo la gente ha la possibilità di partecipare a una Messa natalizia e di condividere qualcosa per Natale. All'inizio di febbraio del 2024 abbiamo organizzato un incontro vocazionale a cui hanno partecipato diversi giovani con il desiderio di conoscere la volontà di Dio sulla loro vita. Speriamo che tutto questo dia i frutti sperati. Successivamente, i giovani hanno fatto una breve gita fuori dalla città di Cuzco, durante la quale hanno potuto rafforzare i legami di fraternità, in vista di una futura e potenziale vita comunitaria.

FRATERNITÀ DEI MATRIMONI MISSIONARI SERVI DEI POVERI, VILLA NAZARETH (ANDAHUAYLILLAS)

Per tutto l'anno 2023, noi Matrimoni Missionari Servi dei Poveri abbiamo tenuto diverse catechesi, alcune di esse per preparare varie coppie a ricevere il sacramento del Matrimonio. Fortunatamente, il 2 dicembre sono stati celebrati 5 matrimoni (di cui uno in convivenza da più di 20 anni), 5 battesimi (4 figli delle stesse coppie), 1 Prima Comunione e 3 Cresime. Dopo la celebrazione

I bambini interni della Casa San Tarcisio, crescono con la protezione ed attenzione dei Sacerdoti e fratelli MSP (Città dei Ragazzi, Andahuaylillas, Cuzco - Perù)

Molti giovani hanno partecipato alla convivenza vocazionale organizzata dai Sacerdoti e fratelli MSP (Città dei Ragazzi, Andahuaylillas, Cuzco - Perù)

dei sacramenti, ci siamo recati nella sala parrocchiale dove era stata preparata una piccola riunione per festeggiare gli sposi. Lì abbiamo consegnato ad ogni coppia alcuni doni che la Divina Provvidenza ci ha inviato attraverso di voi, nostri cari benefattori. Abbiamo anche organizzato per i nostri collaboratori, il 9 dicembre, un Ritiro d'Avvento a cui hanno partecipato 57 persone. Durante il mese di gennaio del 2024 abbiamo avuto alcuni importanti cambiamenti all'interno della nostra fraternità: il matrimonio Barazorda (di Carola e Pepe), che fa parte del Movimento fin dalla sua fondazione 40 anni fa, è tornato a Cuzco dopo 10 anni di servizio a Lima; e il matrimonio Reyes (di Luz e Pedro), attivo a Cuzco per 25 anni, è sceso a Lima per sostituirlo nelle diverse attività che da lì vengono svolte.

I matrimoni MSP nella cappella di Villa Nazaret, ringraziano Dio per aver ricevuto la visita di altri matrimoni che vogliono conoscere il carisma dei MSP (Andahuaylillas, Cuzco - Perù)

I nostri Campus giovani

Opus Christi Salvatoris Mundi
Missionari Servi dei Poveri

Campus primaverile per famiglie e adulti
12-14 Aprile 2024 (*)

Tema: « L'infiltrazione della New Age nella spiritualità cattolica »

Care famiglie,
Come l'anno scorso, ospitati nel contesto di un «piccolo monastero familiare» sorto sulle alture di Genova, ci vogliamo regalare un fine settimana di riflessione guidata, preghiera, condivisione, riposo. Approfondiremo come essere «chiese domestiche» sapendo sempre distinguere tra mille voci dissonanti, quella vera dello Spirito Santo ed in sintonia con il carisma dei Missionari Servi dei Poveri.

(*) Inizio Venerdì 12 pomeriggio termine Domenica 14 con la messa alle ore 15:30.
Sarà in autogestione e questo permetterà quote ridotte
Per informazioni e prenotazioni:
- Gianluca Conti (SMS o WhatsApp al 3357789599)
- Padre Walter Corsini (missionaricuzco@gmail.com)

I nostri Campus per famiglie e adulti

Periodico Quadrimestrale: Anno 37 - 1° quadrimestre 2024
dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus
Direttore Responsabile: Ferruccio Pallavera
Stampato presso: Coop. di solidarietà sociale SOLLICITUDO - 26900 LODI
Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 75 del 08.02.1988
Sede Legale: Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio (Lodi) - Italia
Sped. Abbonamento Postale - Art. 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Milano

Benvenuti

La Casa di Formazione *"Santa Maria Madre dei Poveri"* accoglie giovani che desiderano diventare missionari Servi dei Poveri

"Cari ragazzi: (...) Il nostro atteggiamento in questa Quaresima sia dunque di vivere nel segreto dove il Padre ci vede, ci ama, ci aspetta. Certo, anche le cose esteriori sono importanti, ma dobbiamo sempre scegliere di vivere alla presenza di Dio. Facciamo nella preghiera, nella mortificazione e nella carità fraterna quello che possiamo, umilmente, davanti a Dio. Così saremo degni della ricompensa di Dio Padre".

Audiomessaggio del Papa ai giovani per l'iniziativa "KeepLent", Mercoledì delle Ceneri, 10 febbraio 2016

Qui c'è posto anche per te

Se vuoi maggiore informazione, puoi scriverci al seguente indirizzo:
Casa de Formacion "Santa Maria Madre de los Pobres"
C.tra Mazarambroz, s/n - 45110 Ajofrín (Toledo) - España
e-mail: casaformacionajofrin@gmail.com - Tel. (34) 925390066 - Fax (34) 925390005

Le nostre pubblicazioni GRATUITE

"IN MISSIONE SULLE ANDE CON DIO"

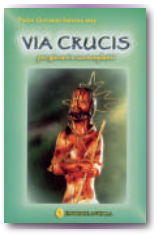
LIBRO

"IMITAZIONE DI CRISTO"

LIBRETTO

"MATRIMONI MISSIONARI"

LIBRETTO



VIA CRUCIS PER GIOVANI E CONTEMPLATIVI

LIBRETTO

"CHI È GESÙ CRISTO"

TRITTICO

"GIOVANI SEDOTTI DA CRISTO E DAI POVERI"

LIBRETTO

ROSARIO MISSIONARIO

LIBRETTO

"IL MIO CUORE IMMACOLATO TRIONFERÀ"

TRITTICO

"I MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO"

DVD

Per richiedere gratuitamente ed aiutarci a diffondere questo materiale:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO ONLUS
CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. 02.9810260
Fax 02.98260273 - e-mail: missionariservipoveri@gmail.com - www.msptm.com

Ci sono varie modalità per appoggiare il nostro servizio missionario:

1) **C/C Postale 57689200**
intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus
2) **Bancoposta on line:** I correntisti del servizio "Banco posta on line" possono versare le offerte direttamente sul conto corrente Intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo.
Le coordinate postali sono le seguenti: IT89V0760101600000057689200
3) **Bonifico bancario:**
Intestato a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus
INTESA SANPAOLO
Codice IBAN: IT30 Q030 6909 6061 0000 0129 866 - CODICE BIC: BCITITMM
(vi invitiamo a precisare il vostro nome, indirizzo nello spazio della causale del versamento, altrimenti l'offerta ci perviene come anonima)
4) **Assegno "non trasferibile"**
Intestato a: Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus.
Spedire in busta chiusa a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus - Casella Postale 220 - 26900 Lodi - Italia
5) **Con carta di credito via internet**
Entrando nella nostra pagina web www.msptm.com

Attenzione: Dalle donazioni fatte nelle tabaccherie o alle poste private (anche con il bollettino del nostro CCP compilato) ci viene trasmesso solo il CODICE FISCALE della persona che versa pero non il nome o la causale quindi per noi spesso è difficile risalire al donante se non veniamo avvisati telefonicamente o via mail.

IL 5 X 1000

È UN ALTRO AIUTO CONCRETO PER I POVERI:

Al momento della dichiarazione dei redditi indica con chiarezza il nostro codice fiscale:

97056610153

AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo è una Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), pertanto ai sensi dell'art. 1 commi 137 e 138 della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata con Gazzetta Ufficiale n°300 del 29 dicembre 2014, gode della detraibilità delle erogazioni liberali in denaro a suo favore entro il limite di 30.000 euro con aliquota del 26% (aliquota in vigore già dal periodo d'imposta 2014). In alternativa, le persone fisiche possono scegliere di dedurre le donazioni dal reddito complessivo, nel limite del 10% del reddito dichiarato, comunque nella misura massima di 70.000 euro (art.14 del DL 35 del 2005). È necessario che le erogazioni in denaro siano effettuate tramite versamento postale o bancario, con carte di credito o prepagate, assegni bancari o circolari; **ricordiamo che non sono deducibili somme consegnate in contanti.** Inoltre, devono essere conservate le copie dei bonifici, le ricevute dei versamenti in c/c postale, le matrici degli assegni e gli estratti conto bancari o delle carte di credito che contengono l'indicazione del pagamento. Beneficiano delle modifiche alla normativa (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86) anche le imprese, che potranno scegliere di dedurre le erogazioni liberali per un limite dell'ammontare complessivo deducibile alzato a 30.000 euro, ovvero pari al 2% del reddito d'impresa. In alternativa, le imprese potranno sempre dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art.14 del DL 35 del 2005). Per le cessioni gratuite di beni viene ripristinata la non imponibilità dell'IVA sui beni ceduti agli enti della cooperazione allo sviluppo per le finalità umanitarie all'estero. Le erogazioni liberali in natura non concorreranno pertanto a formare il reddito come ricavi o plusvalenze, ma dovranno essere considerate in base al loro valore normale prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari. Il donatore, in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffari, perizie, etc.), dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori. Tali disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2014.

Pia opera Santa Maria Madre dei Poveri

Cuzco - Perù

Sono moltissime le persone che, per dimostrare il profondo affetto che nutrono verso i loro cari, tanto vivi come defunti, li raccomandano, in salvo da ogni possibile dimenticanza, alla bontà misericordiosa del Signore e della sua santissima Madre. Per ottenere questo, sanno che la celebrazione del santo sacrificio della Messa applicata secondo tali intenzioni è il miglior regalo che possano fare ai loro cari. Per tutti gli iscritti alla "Pia Opera Santa Maria Madre dei Poveri", ogni giorno dell'anno nell'Opus Christi Salvatoris Mundi (I Missionari Servi dei Poveri) si celebrano due sante Messe: una per i benefattori vivi, e un'altra per i benefattori defunti.

L'iscrizione, con la relativa offerta, può essere:

Per un Anno:	25,00 Euro
A perpetuità:	155,00 Euro

Si invia un attestato dell'impegno assunto.

Le offerte
per l'iscrizione alla

"PIA OPERA SANTA MARIA MADRE DEI POVERI",

non devono essere considerate un pagamento della Santa Messa; sono invece l'espressione concreta della nostra fede e della nostra carità cosi come la nostra partecipazione al sacrificio eucaristico.
Oggi sostituisce l'offerta dei doni in uso nell'antichità, educa al sacrificio personale, contribuisce alle necessità dei Missionari Servi dei Poveri, inoltre l'offerta per la S. Messa in suffragio dei defunti è richiamo e segno della fede nella vita futura.

Ai sensi dell' art. 13 e 14 del Reg. UE, n. 679/2016 , quale sostenitore dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri, con sede in Sordio (Lodi) Via Ettore Asfinio, 8 (di seguito Titolare), Lei ha diritto ad essere informato sulle finalità e modalità con cui saranno trattati i dati da Lei forniti. I dati personali da Lei forniti direttamente o comunque acquisiti saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici del Titolare, in ottemperanza alle disposizioni di legge (Reg. UE n.679/2016), relative ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e misure di sicurezza. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, secondo i principi di lealtà, correttezza, imparzialità, liceità e trasparenza e sarà finalizzato ai soli ed esclusivi adempimenti relativi ad obblighi amministrativi, contabili e fiscali ed alla gestione del rapporto contrattuale. Il Titolare potrà richiedere un Suo consenso specifico per le attività di trattamento che dovessero esulare da tali finalità.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato senza il Suo consenso, oltre che in ambito giudiziario, ai sensi dell'art.6 par. 1 nei seguenti casi:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
b) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare;
c) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
d) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
e) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi; a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Il Titolare, inoltre, durante il rapporto in essere, potrebbe venire a conoscenza di "dati particolari" a Lei riferiti, intendendo per tali, in base a quanto disposto dall' art. 9 del Reg. UE, n. 679/2016, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati , associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico , politico o sindacale, i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, i dati genetici e biometrici. Si precisa che tali dati saranno trattati unicamente per le finalità e nelle modalità previste dall'Art 9 del Reg. UE, n. 679/2016. I Suoi dati sono trattati da personale dipendente adeguatamente formato e nominato quale incaricato del trattamento di dati sia comuni che sensibili e potranno essere comunicati a Responsabili esterni del trattamento quali: commercialista per finalità amministrative, contabili e fiscali, sistemista e responsabile IT per le attività di manutenzione dei sistemi informatici e gestione del backup. I Suoi dati sono conservati presso il Titolare per il periodo necessario all'attività di trattamento e successivamente per assolvere agli obblighi contabili e fiscali successivi al trattamento e nel rispetto delle leggi vigenti. Ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Reg. UE, n. 679/2016 potrà esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:
Diritto di accesso ai dati, Diritto di rettifica, Diritto alla cancellazione, Diritto di limitazione, Diritto alla portabilità, Diritto di opposizione, Diritto ad essere informato su trattamenti effettuati mediante processi decisionali automatizzati relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione, rivolgendosi direttamente al nostro indirizzo di posta elettronica missionariservipoveri@gmail.com

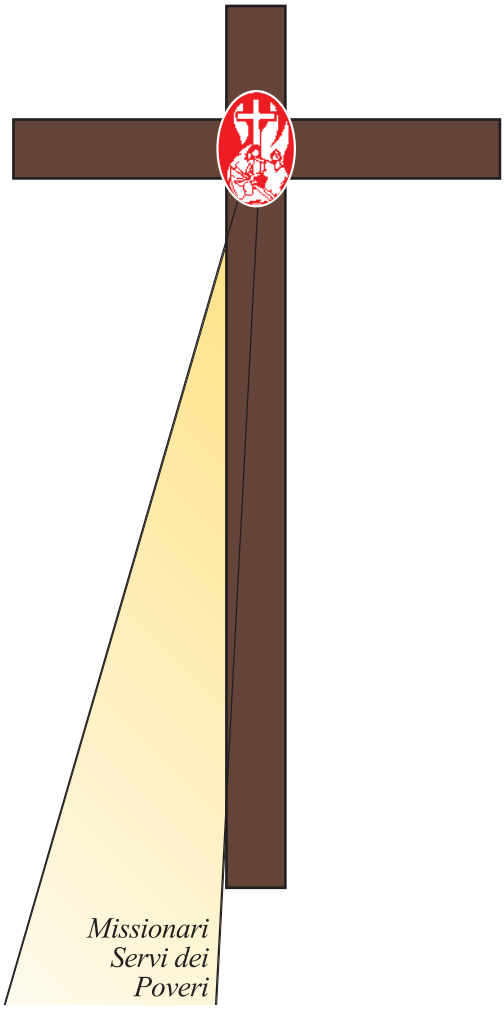
Per consentire il trattamento dei dati personali e sensibili da Lei forniti ed utilizzati, per le finalità previste dalla-legge ed avendo preso visione delle informazioni sopra riportate ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n.679/2016, La preghiamo di sottoscrivere per accettazione la presente (**se non fatto precedentemente**).

Luogo e data _____

Nome e Cognome _____

OPUS CHRISTI SALVATORIS MUNDI

Costituiti da diverse realtà missionarie (sacerdoti e fratelli consacrati, religiose, matrimoni impegnati, sacerdoti e fratelli specialmente dedicati alla vita di preghiera e alla contemplazione, soci, oblati, collaboratori, Gruppi d'Appoggio) che condividono il medesimo carisma e si rifanno allo stesso fondatore.



MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Formato dai membri del Opus Christi Salvatoris Mundi chiamati a seguire un cammino di consacrazione più profonda, con le caratteristiche della vita comunitaria e la professione dei consigli evangelici secondo la propria condizione (ci si incammina ad essere riconosciuti canonicamente come due Istituti Religiosi: uno per il ramo maschile dei sacerdoti e dei fratelli e uno per il ramo femminile delle suore).

LAICI ASSOCIATI

Con i due rami principali (maschile e femminile) del Opus Christi è specialmente unita la Fraternitá dei Matrimoni Missionari Servi dei Poveri, formata dalle coppie di coniugi che si impegnano con altri vincoli (in conformitá al loro stato di vita) a vivere il carisma e l'aspotolato dei Missionari Servi dei Poveri.

GRUPPI DI APPOGGIO

Hanno la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, lavorando per la conversione di tutti i membri per mezzo dell'organizzazione di incontri periodici. I membri sono considerati SOCI.

OBLATI

Ammalati o carcerati che offrono le loro sofferenze per i poveri, come pure tutti coloro che hanno accolto e fatto proprio nella vita il carisma dei Missionari Servi dei Poveri.

OFFERENTI

Persone che collaborano con le loro preghiere, con le loro sofferenze, senza un impegno vincolante con i MSP.

Gli interessati scrivano a:

MISSIONARI SERVI DEI POVERI

PERU': CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail missionaricuzco@gmail.com
ITALIA: C.P. 220 - 26900 LODI - Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio - Italia - Tel. (02) 9810260
Fax (02) 98260273 - Cell. +39.335.5278438 - +51.969512211- e-mail missionariservipoveri@gmail.com
SVIZZERA: MISSIONARE DIENER DER ARMEN - SCHLOSSGASSE 4 - CH-9320 ARBON - TEL: +41 (0)58 345 71 99 - FAX: +41 (0)58 345 71 70)
AMERICA: OUR LADY OF CLEAR CREEK ABBEY 5804 W MONASTERY ROAD HULBERT, OK 74441-5698

www.msptm.com

Con approvazione ecclesiastica